



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2025/0000009
Prot. RM/2025/0001493
del 19/02/2025

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: Realizzazione impianti di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) in Via di Casal Selce (Municipio XIII) ed in Via della Stazione di Cesano (Municipio XV) – Autorizzazione all’accesso di personale tecnico nelle aree di impianto per le finalità di cui all’art. 15, comma 5, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, all’art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025.

Visto

il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito “Commissario Straordinario”), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell’ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l’art. 13 rubricato “*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*” che:

- al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall’art. 114, terzo



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. tra le quali:

- la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 199 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198-*bis* del medesimo decreto;
- l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, comma 4-*bis*, e 195, comma 1, lettera f), del sopra richiamato decreto legislativo n. 152/2006;
- l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'art. 7, comma 4-*bis*, del citato decreto legislativo n. 152/2006;
- al comma 2, prevede che il Commissario Straordinario, ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 1, ove necessario, possa *“provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*.

Visti

- l'art. 13, comma 3, del su richiamato d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022, ai sensi del quale *“[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]”*;
- l'art. 1, comma 5-*bis*, del d.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a), del d.P.R. 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato d.P.R. 4 febbraio 2022, il *“[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]”*.

Viste

- le Convenzioni sottoscritte in data 26 settembre 2022 tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A., come integrata dall'*Addendum* di cui al prot. n. RM/2158 del 9 agosto 2023, ed in data 20 gennaio 2023 (prot. n. RM/45/2023) tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo;
- la Disposizione commissariale n. 1 del 23 gennaio 2023 e s.m.i. con la quale il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge 91/2022, in coerenza con quanto disposto con le su richiamate Convenzioni, denominata *“Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025”* (di seguito *“Ufficio di supporto al Commissario”*) articolata in tre Direzioni, di cui la Direzione 2 *“Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma”* (di seguito *“Direzione 2”*) è deputata alla definizione delle azioni e progettualità correlate all'attuazione del Piano Gestione Rifiuti di Roma Capitale.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Visti

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*";
- il Piano Regionale dei Rifiuti della Regione Lazio, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5/08/2020;
- il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (di seguito "PGR-RC") approvato dal Commissario Straordinario con l'Ordinanza n. 7 del 1° dicembre 2022.

Visto

il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Visti, altresì

- il decreto interministeriale del 31 agosto 2022 recante "*Istituzione del fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti*";
- il decreto interministeriale del 7 agosto 2023 recante "*Rettifica dell'allegato n. 1 al decreto interministeriale del 31 agosto 2022 relativo alla istituzione del fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti*".

Visti

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*".

Visto

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. recante il Codice dei contratti pubblici.

Atteso che

- l'art. 42, comma 2, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni, nella L. n. 91/2022, ha previsto l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di un fondo con una dotazione di 325 milioni di euro per l'anno 2023, 220 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 50 milioni di euro per l'anno 2026, finalizzato a rafforzare gli interventi del PNRR da parte dei Comuni con popolazione superiore ai 500.000 abitanti (cd. Piano Complementare);
- con decreto interministeriale del 31 agosto 2022, istitutivo del fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del PNRR, sono stati individuati i soggetti beneficiari di tale fondo, tra i quali il comune di Roma Capitale, nonché il Piano degli interventi finanziati, di cui all'Allegato 1 al decreto medesimo, corredato dalle relative schede progettuali degli interventi identificati dal Codice Unico di Progetto;



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- il successivo decreto interministeriale del 7 agosto 2023 ha rettificato l'Allegato 1 al predetto decreto interministeriale del 31 agosto 2022;
- nei progetti accettati e finanziati di cui al suddetto Allegato 1 rientrano:
 - l'impianto anaerobico di Casal Selce, CUP J82F22000670006, per un finanziamento di euro 67.940.000,00;
 - l'impianto anaerobico di Via della Stazione di Cesano, CUP J82F22000680006, per un finanziamento di euro 67.940.000,00;
- dette opere sono state inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale 2023-2025 in quanto strategiche per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (PGR-RC).

Considerato che

- con l'Ordinanza commissariale n. 18 del 29/09/2023 (prot. n. RM/2723 del 29/09/2023) e con l'Ordinanza commissariale n. 31 del 7/12/2023 (prot. n. RM/3861 del 7/12/2023) sono stati rilasciati ad AMA S.p.A. i Provvedimenti Autorizzativi Unici Regionali (P.A.U.R.) - comprensivi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in riferimento, rispettivamente:
 - al progetto denominato *"Realizzazione impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) di Casal Selce"*, presso Roma Capitale (Municipio XIII), Città Metropolitana di Roma Capitale, località Via di Casal Selce, quale modifica sostanziale del progetto *"Realizzazione impianto di produzione compost di qualità da raccolta differenziata rifiuti urbani"*, già approvato con la determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. G02429/2020;
 - al progetto denominato *"Realizzazione impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) di STZ Cesano"*, presso Roma Capitale, Municipio XV, Città Metropolitana di Roma Capitale, in località Via della Stazione di Cesano, quale modifica sostanziale del progetto *"Realizzazione impianto di produzione compost di qualità da raccolta differenziata rifiuti urbani"*, già approvato con determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. G09974 /2020;
- il Commissario Straordinario con i su richiamati provvedimenti ha, contestualmente, approvato i rispettivi nuovi progetti e autorizzato la realizzazione dei corrispondenti impianti, sostituendo ad ogni effetto, a norma dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – come previsto dal successivo art. 213 - visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ivi inclusi i titoli edilizi, stante la l'intervenuta validazione dei progetti, in coerenza al disposto dell'art. 7, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 380/2011 e s.m.i..

Considerato, altresì, che,

la società AMA S.p.A., in osservanza di quanto disposto con le su richiamate Ordinanze commissariali n. 18/2023 e n. 31/2023, rispettivamente con le note prot. n. 168330 del 26/10/2023 e n. 202590 del



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

27/12/2023, ha proposto, per le successive verifiche, gli adeguamenti del Piano di Monitoraggio e Controllo (PmeC) riferiti alle strutture impiantistiche *de quibus*, compiuti secondo le prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico all'A.I.A., parte integrante e sostanziale di ciascun provvedimento commissariale quale Allegato n. 2.

Atteso che

- l'art. 10, comma 1, del su richiamato d.l. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 dispone che *“Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare la completa attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR ...”*, le Amministrazioni interessate possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società *in house* qualificate mediante la stipula di specifiche convenzioni;
- l'art. 1, comma 4, lett. o), del predetto d.l. n. 77/2021 individua quali soggetti attuatori *“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”*;
- l'art. 42, comma 4, del d.l. n. 50/2022 dispone che *“Agli interventi ricompresi nel Piano di cui al comma 2 [ndr Piano complementare] si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il PNRR”*;
- l'art. 14, comma 1, del più volte richiamato d.l. n. 77/2021 dispone l'estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare richiamato dall'art. 42 del d.l. n. 50/2022 che ricomprende le azioni di realizzazione degli impianti anaerobici di Via di Casal Selce e di Via della Stazione di Cesano.

Dato atto che

- AMA S.p.A., società *in house* di Roma Capitale, è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana della città di Roma;
- la Giunta capitolina, con deliberazione n. 82 del 21 marzo 2024, ha approvato il vigente contratto di servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani valevole per gli anni 2024-2025.

Atteso, altresì, che

- Roma Capitale, con la deliberazione della Giunta capitolina n. 468 del 29 dicembre 2023, in qualità di soggetto attuatore degli interventi *de quibus*, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. o), del d.l. n. 77/2021, ha individuato in AMA S.p.A. il soggetto realizzatore degli interventi finanziati a valere sul fondo a sostegno degli obiettivi PNRR di cui ai citati decreti interministeriali del 31 agosto 2022 e del 7 agosto 2023 e, in quanto tale, preposto allo svolgimento di tutte le attività propedeutiche, connesse e successive utili alla definizione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli impianti anaerobici di Via di Casal Selce e di Via della Stazione di Cesano, secondo quanto disciplinato con la Convenzione tra Roma Capitale e AMA S.p.A. sottoscritta in data 16/05/2024;
- nello specifico, l'art. 2, comma 4 della predetta Convenzione dispone che siano *“affidati ad AMA S.p.A., a titolo esemplificativo e non esaustivo, la conduzione delle relative procedure di gara in nome e per conto di Roma Capitale, la stipula di contratti di appalto con le imprese aggiudicatarie, lo svolgimento e/o affidamento esterno della progettazione, la direzione lavori, il coordinamento*



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

tecnico-amministrativo e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, la contabilità dei lavori, l'esecuzione e l'attestazione del collaudo, nonché ogni attività ricompresa in ciascun quadro economico presentato e/o ogni ulteriore attività necessaria alla programmazione, esecuzione e rendicontazione degli interventi, per come potrà essere ulteriormente dettagliata da Roma Capitale in ottemperanza a quanto potrà essere richiesto dagli enti preposti al rispetto delle prescrizioni previste dal DL Aiuti".

Considerato che

- AMA S.p.A., in qualità di stazione appaltante, ha aggiudicato le procedure di gara per l'affidamento di appalti integrati per la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione per un anno degli stessi, inclusa la manutenzione per il recupero e valorizzazione della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU), ai fini della produzione di biometano e ammendante compostato misto bandite per ciascuno degli impianti;
- in relazione ai *realizzandi* impianti:
 - l'intera area sulla quale dovrà erigersi la struttura impiantistica riferita alla località Via di Casal Selce (Municipio XIII), identificata al Catasto dei Terreni di Roma Capitale al Foglio n. 325, particelle catastali n. 63/p, 67/p, 68/p, 69/p, 70/p, 71/p e 190/p, è nella proprietà della Regione Lazio;
 - l'area sulla quale dovrà edificarsi l'impianto, localizzato in Via della Stazione di Cesano snc. (Municipio XV), è già nella proprietà di Roma Capitale laddove la sola zona di accesso alla predetta area, identificata al Catasto dei Terreni di Roma Capitale al Foglio n. 28, particella catastale n. 248/p, è nella proprietà della società SATA S.r.l..

Considerato, altresì, che

- con Ordinanza n. 22 del 10/06/2024 il Commissario Straordinario, preso atto dell'intervenuta efficacia delle varianti per la previsione della realizzazione delle opere *de quibus* nello strumento urbanistico vigente, ha disposto, fra l'altro, l'apposizione, ai sensi degli artt. 9, comma 1, e 10, comma 1, del su richiamato d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di cui ai predetti Foglio n. 325 e Foglio n. 28 e particelle catastali citate, nonché il riconoscimento, ex art. 12, comma 3, dello succitato d.P.R. dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle opere su richiamate;
- la suddetta Ordinanza commissariale ha inoltre autorizzato, nella more delle procedure bandite da AMA S.p.A. per la realizzazione degli impianti *de quibus* e per le finalità di cui all'art. 15, comma 1, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'accesso alle aree di proprietà della Regione Lazio e della società SATA S.r.l. site, rispettivamente, in zona Via di Casal Selce e Viale della Stazione di Cesano – come sopra catastalmente individuate – del personale tecnico in forza presso la società AMA S.p.A., la Soprintendenza di Stato nonché presso le ditte specializzate Isa Restauri e Costruzioni S.r.l. - Scavi Archeologici, Archeologo e Soprintendenza – Supervisione agli scavi, Tecnogeo Group S.r.l. – Indagini Geognostiche, Lab Analysis – Analisi Ambientali, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della predetta Ordinanza;
- ai sensi del citato art. 15, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia dell'autorizzazione all'accesso cui sopra è subordinata alla preventiva notifica o comunicazione ai proprietari e ai possessori dei beni interessati secondo i termini e le modalità ivi indicati.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Tenuto conto che

- la Direzione 2 dell'Ufficio di supporto al Commissario, con note prot. n. RM/2024/3163 e n. RM/2024/3728, ha notificato l'Ordinanza commissariale n. 22/2024 di cui sopra ai proprietari e ai possessori dei beni interessati;
- con nota prot. n. 112038.U del 23/07/2024, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2024/4037, AMA S.p.A. ha comunicato alla Regione Lazio, in qualità dei proprietaria dell'area sita in Via di Casal Selce, che i tecnici elencati nell'Allegato 1 alla citata Ordinanza commissariale n. 22/2024 avrebbero proceduto, nel pieno rispetto dei termini di cui all'art. 15 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il primo accesso all'area sopra detta per l'esecuzione di tutte le operazioni previste dal succitato articolo, a partire dalla data del 30/07/2024 e fino al completamento delle operazioni medesime;
- con nota prot. n. 112037.U del 23/07/2024, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2024/4035, AMA S.p.A. ha comunicato alla società SATA S.r.l., in qualità dei proprietaria dell'area sita in Via della Stazione di Cesano, che i tecnici elencati nel suddetto Allegato avrebbero proceduto, nel pieno rispetto dei termini di cui al su richiamato art. 15, con il primo accesso all'area sopra detta per l'esecuzione di tutte le operazioni previste dal succitato articolo, a partire dalla data del 30/07/2024 e fino al completamento delle operazioni medesime.

Preso atto che

- in data 17/01/2025, con nota prot. 9046.U, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2025/392, AMA S.p.A., ha comunicato alla Direzione 2 dell'Ufficio di supporto al Commissario che, *“con riferimento all'Ordinanza commissariale n. 22 del 10/06/2024 con la quale, tra l'altro, è stato autorizzato l'accesso alle aree di proprietà della Regione Lazio e della società SATA S.r.l. site, rispettivamente, in zona Via di Casal Selce e Viale della Stazione di Cesano, del personale tecnico di cui all'Allegato 1, [...] ai fini della prosecuzione delle indagini, si rende necessario il coinvolgimento di ulteriori professionalità tecniche rispetto a quelle già individuate e riportate nell'Allegato 1 alla suddetta Ordinanza, evidenziando fin da ora che tale necessità potrebbe ripresentarsi nel tempo sulla base delle specifiche esigenze che dovessero intervenire”*;
- con successiva nota prot. 14296.U del 27/01/2025, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2025/710 del 28/01/2025, AMA S.p.A. ha precisato che *“ai fini della prosecuzione delle indagini, si rende necessario estendere l'autorizzazione all'accesso per i soggetti individuati dall'Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 22/2024 per le finalità previste dall'art. 15, comma 5, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.”* e che *“si rende necessario, inoltre, il coinvolgimento di ulteriori professionalità tecniche rispetto a quelle già individuate e riportate nell'Allegato 1 alla suddetta Ordinanza, evidenziando fin da ora che tale necessità potrebbe ripresentarsi nel tempo sulla base delle specifiche esigenze che dovessero intervenire.”*

Dato atto

della pubblica utilità delle opere su richiamate, riconosciuta ai sensi dell'art. 12, comma 3, del più volte richiamato d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Interpellata la Regione Lazio, per l'acquisizione del parere ai sensi del comma 2 dell'art.13 del Decreto Legge 50 del 17.05.2022 convertito con modificazioni con L. n.91 del 17.07.2022, con nota del Commissario Straordinario prot. n. RM/2024/0000789 del 29/01/2025, la stessa non si è espressa entro i termini di quindici giorni dalla richiesta, quindi così come previsto dal comma 2 dell'art.13 del Decreto Legge n.50/2022, si procede anche in mancanza di tale pronuncia.

Per quanto espresso in narrativa e nei *considerata*

DISPONE

in riferimento all'area in proprietà della Regione Lazio, sulla quale dovrà erigersi la struttura impiantistica riferita alla località Via di Casal Selce (Municipio XIII), identificata al Catasto dei Terreni di Roma Capitale al Foglio n. 325, particelle catastali n. 63/p, 67/p, 68/p, 69/p, 70/p, 71/p e 190/p, nonché con riferimento alla zona di accesso all'area sulla quale dovrà edificarsi l'impianto, localizzato in Via della Stazione di Cesano snc. (Municipio XV), identificata al Catasto dei Terreni di Roma Capitale al Foglio n. 28, particella catastale n. 248/p, in proprietà della società SATA S.r.l.,

1. per le finalità previste dall'art. 15, comma 5, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di autorizzare all'accesso i soggetti individuati dall'Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 22/2024 richiamata in premessa, nelle more dell'acquisizione delle stesse in proprietà di Roma Capitale, in deroga al disposto di cui al comma 1 del predetto art. 15, laddove prevede la suddetta autorizzazione "*Per le operazioni planimetriche e le altre operazioni preparatorie necessarie per la redazione dello strumento urbanistico generale, di una sua variante o di un atto avente efficacia equivalente nonché per l'attuazione delle previsioni urbanistiche e per la progettazione di opere pubbliche e di pubblica utilità*";
2. che il Coordinatore funzionale della Direzione 2 dell'Ufficio di supporto al Commissario, a fronte di specifica e motivata esigenza manifestata da AMA S.p.A., provveda, tramite successivo atto, alle integrazioni e/o modifiche, ritenute necessarie, dell'elenco dei soggetti, di cui all'Allegato 1 alla suddetta Ordinanza commissariale, autorizzati all'accesso in deroga al disposto di cui al comma 1 dell'art. 15 dal d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per le finalità previste dal medesimo art. 15 al comma 5;
3. l'immediata efficacia dell'autorizzazione all'accesso dei soggetti di cui al punto 2 del presente provvedimento, anche in deroga alle modalità e ai termini previsti dall'art. 15, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 327/2001, fatte salve le forme di notifica e/o comunicazione ai proprietari e/o ai possessori dei beni interessati ivi previste;
4. l'immediata efficacia e pubblicazione della presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, nella L. n. 91/2022, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
5. la notifica della presente Ordinanza alla società AMA S.p.A. e SATA S.r.l., nonché la trasmissione della stessa alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e al Comune di Roma Capitale;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

6. la pubblicazione della presente Ordinanza sul sito *web* istituzionale del Commissario Straordinario, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025>.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 di *attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo* e s.m.i..

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri